Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 31 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2535 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile - A**ttuazione Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/2004 - Approvazione programma degli interventi di miglioramento e delle verifiche strutturali degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico per le finalità di protezione civile.**

omissis

VISTI

- La Legge Regionale 7 gennaio 1993 n. 9;

- L'art. 5 comma della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

- Il decreto legge 7.9.2001 n. 343 convertito, con modificazione, dalla legge 9.11.2001 n. 401;

- Il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, e in particolare l'art. 94 comma 2, lettera a) recante l'attribuzione di funzioni alle Regioni in materia di individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone, nonché l'art. 108 che attribuisce alle Regioni funzioni nel campo della previsione e prevenzione dei rischi;

- La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 3;

- La delibera di G.R. n. 5447 del 13 novembre 2002 inerente la "Riclassificazione sismica del territorio campano";

- La delibera di G.R. n. 335 del 31 gennaio 2003 recante "Procedure tecnico-amministrative per la verifica strutturale degli edifici e delle infrastrutture pubbliche e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano";

- L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche";

- Il D.P.G.R. n. 195 del 27 marzo 2003 recante "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche nei comuni dichiarati "riclassificati sismici";

- La delibera di G.R. n. 2322 del 16 luglio 2003 concernente modifiche e integrazioni alla delibera di G.R. n. 335/2003 a seguito dell'O.P.C.M. n. 3274/2003, che all'art. 2, comma 2 della procedura tecnica-amministrativa allegata individua in sede di prima applicazione le opere di rilevante interesse pubblico ovvero a particolare rischio in relazione alle caratteristiche d'uso ai sensi del D.P.G.R. 195/2003;

- Il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21 ottobre 2003 con il quale sono stati definiti gli elenchi delle opere di competenza statale da assoggettare alle verifiche di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n'3274/2003;

- L'O.P.C.M. 3362 dell'8 luglio 2004 recante "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art 32-bis del decreto legge 30.9.2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003, n. 326";

CONSIDERATO

- Che la citata ordinanza n' 3274/2003 dispone, tra l'altro, l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

- Che sulla base delle considerazioni sovraesposte, dopo approfondita analisi, con deliberazione di G.R. n. 3573 del 5.12.2003 sono stati predisposti due elenchi, definiti rispettivamente:

- Elenco "A": "Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile";

- Elenco "B": "Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso".

RILEVATO

- Che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/2004 assegna al territorio della regione, Campania risorse economiche per la realizzazione di interventi di adeguamento, e miglioramento e verifica delle strutture degli edifici pubblici strategici, per E 11.624.282,00;

CONSIDERATO

- Che appare opportuno che il contributo assegnato alla Regione Campania per la prima delle due annualità previste dall'O.P.C.M. 3362/2004 che ammonta a 11.624.282,00 Euro, venga utilizzato in quanto a circa 10 milioni di Euro per interventi di miglioramento strutturale di edifici pubblici strategici, e in quanto al rimanente importo di circa 1.624.282,00 Euro per verifiche.

- Che è pertanto necessario adottare l'allegato tecnico (Allegato A), che è parte integrante della presente delibera, contenente la descrizione dei criteri di selezione adottati e il programma degli edifici su cui operare rispettivamente gli interventi di consolidamento e le verifiche indicandone i relativi soggetti attuatori e gli importi finanziati a carico della Regione e del Soggetto attuatore, conformemente a quanto disposto dall'O.P.C.M n. 3362/2003.

- Che gli edifici su cui saranno effettuati gli interventi di consolidamento nella seconda annualità, come previsto dall'O.P.C.M. 3362/2004, saranno prioritariamente selezionati tra gli edifici che saranno stati oggetto di verifica con le risorse della prima annualità, fatta eccezione per i casi di rischio grave ed imminente nel frattempo sopravvenuti, sulla base delle risultanze ottenute e compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili per la seconda annualità.

- Che l'elenco prevede due priorità, la prima che trova copertura finanziaria nel contributo assegnato, e una seconda relativa ad edifici non ricompresi in elenco e da inserire in apposito elenco da predisporrsi, ed eccedenti la dotazione finanziaria, allo scopo di assorbire eventuali risorse aggiuntive, che si dovessero eventualmente rendere disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Ord. 3362/2004 o da altre fonti finanziarie reperite dalla Regione Campania.

- Che in caso di rinuncia da parte dei proprietari beneficiari e soggetti attuatori degli interventi si procederà ad uno scorrimento in graduatoria compatibilmente con i parametri di costo convenzionale per mc., previsti dall'All. 2 dell'Ord. 3362/2004 e con la consistenza degli edifici.

- Che l'ordinanza 3362/2004 prevede una quota di co-finanziamento a carico dei proprietari secondo le modalità previste.

- Che i soggetti attuatori degli interventi devono far pervenire entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente atto deliberativo dell'organo di amministrazione con il quale:

• Si impegna la quota parte dell'ente per la realizzazione degli interventi di adeguamento;

• Si attesta dì non aver effettuato sugli edifici da consolidare interventi di adeguamento o miglioramento antisismico dopo il 1980;

• Si attesta di disporre della necessaria copertura finanziaria per l'eventuale accollo delle spese di completamento e/o rifiniture che si rendessero necessarie;

• Si impegna a provvedere a proprie spese a trasferire la funzione espletata nell'edificio da consolidare in altro stabile durante il corso dei lavori.

• di impegno all'espletamento delle gare nei limiti di tempo previsti dall'O.P.C.M. 3362/2004 ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

- Che per l'attuazione del programma di interventi e verifiche di cui sopra da parte del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio è necessario disporre di una struttura tecnica costituita da tecnici con provata esperienza nel campo dell'ingegneria antisismica che possa provvedere alle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo sulla realizzazione degli interventi.

- Che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, attraverso bando di evidenza pubblica, conseguente alla delibera G.R. n. 3576 del 5.12.2003 ha già acquisito alcuni curriculum vitae di ingegneri e architetti qualificati alle attività di cui all'Ord. 3362/2004.

• Che i curriculum vitae già pervenuti e quegli altri che saranno successivamente acquisiti dall'Amministrazione Regionale verranno selezionati avvalendosi del C.T.S. come più avanti specificato.

- Che i Professionisti prescelti andranno a costituire un elenco al quale si farà riferimento per affidare gli incarichi di verifica di progettazione e direzione dei lavori secondo le modalità di cui - alla Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, al D.L. n. 157/1995 e DPR 554/1999, sulla base del disciplinare tipo (Allegato B), che è parte integrante della presente

delibera:

- Che al fine di accelerare le attività di verifica gli incarichi, non più di due contemporaneamente ad ogni professionista, verranno assegnati, su designazione dell'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile, con decreto del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e saranno limitati alle attività di verifica della risposta sismica e al progetto definitivo ed esecutivo degli interventi.

- Che ai soggetti attuatori è demandata l'assegnazione dell'incarico di Responsabile del Procedimento secondo le prescrizioni di legge (Legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni), mentre il Direttore dei lavori e i componenti delle Commissioni di Collaudo saranno designati d'intesa tra la Regione e il soggetto attuatore e verranno formalmente nominati da questo ultimo ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

- Che, al fine di attuare le funzioni di indirizzo e controllo delle attività poste in essere dai professionisti incaricati e dall'ente attuatore, è necessario istituire un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.), presieduto dal Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e composto da tre esperti esterni di comprovata competenza nel campo dell'ingegneria sismica, coadiuvati da una segreteria tecnico-amministrativa composta da funzionari del Settore Programmazione Interventi di Protezione civile sul Territorio per assicurare la necessaria assistenza tecnica ed amministrativa, e da tecnici istruttori dei progetti. In particolare rientra nei compiti del C.T.S.:

a. selezionare i curriculum vitae dei professionisti pervenuti e formare l'elenco dei professionisti di riferimento;

b. predisporre la normativa per l'attuazione degli interventi, inerente:

1. le documentazioni da approntare per la fase istruttoria;

2. la documentazione relativa al progetto definitivo;

3. la documentazione relativa al progetto esecutivo;

4. le linee tecniche guida da seguire per le attività di verifica e per l'elaborazione dei progetti;

5. le modalità di monitoraggio;

c. approvare le attività di verifica effettuate;

d. approvare in linea tecnica i progetti presentati dai professionisti incaricati

e. preparare un progetto per lo studio e la realizzazione di interventi pilota di consolidamento, mediante tecniche alternative, utili alla definizione di specifiche linee di indirizzo per la progettazione e la realizzazione delle attività di riduzione del rischio sismico, da trasferire ai professionisti incaricati da far gravare sulla Misura 1.6, azione d), lettera c) del POR Campania 2000-2006.

- Che all'istituzione del C.T.S. e alla nomina degli esperti esterni e della segreteria tecnico amministrativa, a stabilirne le modalità di funzionamento e i relativi compensi provvede con proprio decreto il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

RILEVATO

- Che è necessario coadiuvare il C.T.S. con una struttura tecnica di supporto avente il compito di svolgere tutte le attività istruttorie.

- Che al momento è possibile individuare solo poche unità di personale tecnico interno all'Amministrazione Regionale esperto nel campo dell'ingegneria sismica che possa assicurare le attività di istruttoria e monitoraggio degli interventi previsti dall'Ordinanza 3362/2004, mentre per far fronte alle azioni è necessario disporre di almeno ulteriori sei unità di personale tecnico specializzato in strutture antisismiche e precisamente:

a) n. 3 ingegneri strutturisti, con competenze specifiche nel campo dell'ingegneria sismica, da assumere con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

b) n. 3 ingegneri strutturisti e/o architetti, con comprovata e consolidata esperienza in ingegneria sismica e coordinamento in attività di protezione civile da assumere con contratto a tempo determinato della durata di un anno.

RITENUTO

- Che alla luce della vigente normativa, al fine di assicurare in via d'urgenza le funzioni di supporto al C.T.S. e le attività di istruttoria, organizzazione e monitoraggio delle attività previste dall'Ordinanza 3362/2004 è possibile procedere, previa selezione di curriculum, per quanto attiene alle 3 unità di personale di cui al punto a) che precede, alla stipula di n. 3 contratti di collaborazione coordinata e

continuativa di cui alle vigenti disposizioni di legge, per il profilo di "ingegneri strutturisti", con documentate competenze specifiche nel campo dell'ingegneria sismica, attribuendo ai beneficiari il compenso annuo lordo di E 21.000,00.

- Che alla luce della vigente normativa, per le medesime finalità di cui all'O.P.C.M. n. 3362/2004, è possibile procedere, previa selezione a mezzo colloquio, alla stipula di n. 3 contratti a tempo determinato della durata di un anno per il profilo di "Ingegnere strutturista" e/o "architetto", con comprovata e consolidata esperienza in ingegneria sismica e coordinamento in attività di protezione civile, eventualmente rinnovabili alla scadenza, autorizzando:

1) la stipula di n. 3 contratti a tempo determinato della durata di un anno per il profilo di "Ingegnere strutturista" e/o "architetto";

2) l'attribuzione ai beneficiari dei contratti di cui al punto precedente la posizione economica D/3 di cui al CC.CC.NN.LL. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 31 marzo 1999 e del 1° aprile 1999.

- Che l'onere derivante dalla stipula dei suddetti contratti può gravare sul capitolo n. 1149 del bilancio regionale, integrato con trasferimento di parte delle somme del Fondo Regionale di Protezione Civile, destinate al potenziamento del sistema regionale di protezione civile trasferite dallo Stato alla Regione Campania.

- che è necessario, per procedere all'utilizzazione del predetto personale secondo le necessità operative innanzi prospettate, definire anche lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Allegato C) e lo schema di contratto di incarico individuale a tempo determinato (Allegato D).

- Di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio la selezione del personale suddetto e la stipula dei contratti di cui innanzi.

- Di poter provvedere, disponendo della struttura operativa sopra delineata, direttamente alle attività di coordinamento, istruttorie e di monitoraggio, per l'attuazione del Programma e, pertanto, di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il trasferimento dell'intera somma assegnata alla Regione Campania con O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362 - allegato 1, che attuerà gli interventi avvalendosi dei soggetti attuatori, indicati nel programma medesimo, secondo disposizioni che saranno specificate nel disciplinare di affidamento che sarà adottato con decreto del dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

DATO ATTO

1. Che l'onere economico per tutte le attività necessarie al funzionamento del CTS e alla stipula dei contratti a tempo determinato e dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, possa gravare sul capitolo 1149 del bilancio regionale integrato con trasferimento di parte delle somme del fondo regionale di protezione civile, destinato al potenziamento del sistema regionale di protezione civile, trasferite dallo Stato alle Regioni.

2. Che è stata data la preventiva informativa alle OO.SS.

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e le finalità urgenti di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. il contributo assegnato alla Regione Campania per la prima delle due annualità

previste dall'Ordinanza P.C.M. n. 3362/2004 che ammonta a 11.624.282,00 Euro viene destinato in quanto a 10 milioni di Euro per interventi di miglioramento strutturale di edifici pubblici strategici e in quanto a 1.624.282,00 Euro per verifiche strutturali.

2. Di approvare l'allegato tecnico (Allegato A e relativi all. Sub 1, all. Sub. 2 e all. Sub. 3), che è parte integrante della presente delibera, con i criteri di selezione adottati e il programma degli edifici su cui operare rispettivamente per i miglioramenti strutturali e per le verifiche strutturali, contenente l'indicazione dei soggetti attuatori degli interventi e gli importi relativi a ciascun intervento a carico dei fondi di cui al precedente punto 1) e a carico dei soggetti attuatori. Gli edifici su cui saranno effettuati gli interventi di consolidamento nella seconda annualità, come previsto dall'O.P.C.M. 3362/2004, saranno selezionati tra quelli che sono stati oggetto di verifica con le risorse della prima annualità sulla base delle risultanze ottenute e compatibilmente con le risorse che saranno disponibili nella seconda annualità, a meno di eventuali situazioni urgenti sopraggiunte.

3. Che in caso di rinuncia da parte dei soggetti beneficiari si procederà ad uno scorrimento in graduatoria compatibilmente con i parametri di costo convenzionale per me. previsti dall'allegato 2) dell'O.P.C.M. n. 3362/2004 e la consistenza degli edifici.

4. Che i soggetti beneficiari del finanziamento devono far pervenire entro 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente delibera la documentazione specificata in premessa.

5. Che, al fine di attuare le funzioni di indirizzo e controllo delle attività poste in essere dai professionisti incaricati e dagli enti attuatori, è istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.), presieduto dal Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, composto da tre esperti esterni di comprovata competenza coadiuvato da una segreteria tecnica composta da funzionari del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio per assicurare i compiti istruttori e la necessaria assistenza tecnica ed amministrativa come specificato in premessa. Le modalità di funzionamento del C.T.S. ed i relativi compensi saranno fissati con lo stesso decreto.

6. Che il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, utilizzando i curriculum vitae pervenuti a seguito di bando di evidenza pubblica, di ingegneri e architetti qualificati alle attività di cui all'Ord. 3362/2004, previa valutazione del C.T.S. istituito al punto 11) della presente delibera, costituisce un primo elenco dal quale verranno estratti i nominativi cui affidare gli incarichi di verifica e/o di progettazione secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 157/1995.

7. Che l'elenco di cui al precedente 6) può essere integrato con i nominativi di ulteriori soggetti che ne facciano richiesta al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio utilizzando le stesse modalità di selezione.

8. Che gli incarichi verranno assegnati su designazione dell'Assessore regionale alla Protezione Civile a mezzo decreto del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e saranno limitati alle attività di verifica della risposta sismica e al progetto definitivo ed esecutivo degli interventi a mezzo del disciplinare tipo di incarico professionale di cui all'allegato B, che è parte integrante del presente atto.

9. Di demandare ai soggetti attuatori l'assegnazione degli incarichi di Responsabile del Procedimento secondo le prescrizioni di legge di cui al Decreto Legislativo n. 157/1995, mentre il Direttore dei lavori e i componenti delle Commissioni di Collaudo saranno designati d'intesa tra la Regione e i soggetti attuatori e verranno formalmente nominati da questi ultimi ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

10. All'espletamento delle gare di appalto e alla liquidazione delle somme relative all'intervento provvedono i soggetti attuatori nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Regione che saranno contenute nel disciplinare di affidamento che sarà adottato con decreto del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

11. Coadiuvare il C.T.S. con una segreteria tecnica di supporto avente il compito di svolgere tutte le funzioni istruttorie di monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma d'intervento.

12. Autorizzare la stipula di n. 3 contratti di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di "ingegneri strutturisti", con competenze specifiche nel campo dell'ingegneria sismica, mediante selezione dei curricula dei soggetti che ne fanno richiesta.

13. Di attribuire ai beneficiari dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al precedente punto 13) il compenso annuo lordo di E 21.000,00.

14. Autorizzare, previa selezione, la stipula di n. 3 contratti a tempo determinato della durata di un anno per il profilo di "ingegnere strutturista" e/o "architetti", con comprovata e consolidata esperienza in ingegneria sismica e coordinamento in attività di protezione civile, eventualmente prorogabili alla scadenza ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 368/2001 e normativa contrattuale vigente).

15. Di attribuire ai beneficiari dei contratti di cui al punto precedente la posizione economica D/3 di cui al CC.CC.NN.LL. del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 31 marzo 1999 e del I' aprile 1999.

16. L'onere derivante dalla stipula dei contratti di cui ai precedenti punti 13) e 15) e per il funzionamento del C.T.S. grava sul capitolo n. 1149 del bilancio regionale, integrato con trasferimenti di parte delle somme della parte del Fondo Regionale di Protezione Civile, destinata al potenziamento del sistema regionale di protezione civile.

17. Di approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Allegato C), che è parte integrante della presente delibera, da far sottoscrivere alle 3 unità di cui al punto 13), e lo schema di contratto di incarico individuale a tempo determinato (Allegato D), che è parte integrante della presente delibera, da far sottoscrivere alle 3 unità di cui al punto 15).

18. Di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio la stipula dei contratti di cui ai punti precedenti, nonché dei disciplinari di incarico ai liberi professionisti e dei disciplinari di affidamento con i soggetti attuatori.

19. Di richiedere al Dipartimento della Protezione Civile che a modifica di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 dell'O.P.C.M. 3362/2004 all'attuazione del programma possa provvedere direttamente la Regione Campania avvalendosi del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e, a tal fine, di trasferire l'intera somma assegnata dall'O.P.C.M. 8 luglio 2004 n. 3362 - allegato I.

20. Di inviare copia del presente atto al Dipartimento della Protezione Civile, all'AGC Gabinetto del Presidente, all'AGC Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, al Settore entrate e Spese, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino